**Comunicato stampa**

**SOSTENIBILITA’: COMMERCIALISTI, PER IMPRESE E PROFESSIONISTI È UNA GRANDE OPPORTUNITA’**

**De Nuccio (presidente nazionale): “Non è un costo, genera valore. Superare ritardi culturali e fare formazione”**

*Bologna, 14 ottobre 2022 –* Trasformare la sostenibilità da costo in **vantaggio competitivo** per **imprese** e **professionisti**. Un obiettivo “a portata di mano” se “questi due mondi si impegneranno insieme nel compiere un **passaggio evolutivo e culturale** che può creare valore e crescita, portando benefici a loro e alla collettività”. È quanto sostenuto dal presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Elbano de Nuccio**, nella relazione introduttiva al Convegno “Il valore della sostenibilità”, apertosi oggi a Bologna alla presenza di **1300 commercialisti** provenienti da tutta Italia.

“Un’indagine realizzata con Nomisma tra i nostri iscritti – ha spiegato il presidente de Nuccio – certifica un ritardo importante su questi temi. Eppure, in un futuro ormai prossimo l’applicazione della sostenibilità si estenderà dalle grandi imprese anche a quelle medie e piccole. Siamo alle porte di una **svolta** alla quale il sistema deve arrivare preparato, perché farci i conti sarà inevitabile e perché queta novità sia vissuta non come un fardello sulle spalle di aziende e professionisti, ma come un generatore di valore".

“La Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che a breve sostituirà la Non-Financial Reporting Directive (NFRD), estenderà gli adempimenti di *sustainability reporting* e *assurance* a tutte le società, banche e assicurazioni di grandi dimensioni, prescindendo dalla loro quotazione, e alle PMI quotate – ha detto –. L’orientamento normativo è quello di rendere applicabili, seppur con opportune semplificazioni e facilitazioni, le disposizioni della regolamentazione sulla sostenibilità anche alle “altre” imprese. Questo sia perché le PMI sono parte della filiera produttiva delle grandi società sia perché anch’esse hanno un **impatto rilevante** sulla comunità e sulla società. Del resto, le piccole e medie imprese, con cui noi commercialisti interagiamo quotidianamente, nell’EU-27 sono oltre **22 milioni (di cui 21 milioni di microimprese)**, pari al **99,8% del totale** (valore che in Italia si attesta al 99%), e generano circa il **55% del valore aggiunto**. Preparare le PMI al cambiamento – ha proseguito – significa non solo illustrare all’imprenditore quali siano i concreti benefici derivanti dall’adozione di comportamenti di *sustainability management*, ma anche facilitare il reperimento di **risorse finanziarie** per percorrere il sentiero della sostenibilità”.

“Per le imprese quotate e di grandi dimensioni – ha ricordato de Nuccio – lla sostenibilità è già un obbligo. Spetta a noi commercialisti far capire alle imprese medie e piccole che oggi comportarsi sostenibilmente può fornire un **vantaggio competitivo**. La funzione di **intermediazione** del professionista tra impresa e sarà sempre più centrale, non tanto nella tradizionale modalità fiduciaria e di “garanzia” della solidità aziendale, bensì in una versione evoluta e moderna, fondata sulla consulenza tecnica idonea a rendere l’azienda riconoscibile rispetto alle iniziative di sostenibilità attuate affinché risultino ***compliant*** ai requisiti per raggiungere elevati *r****ating* ESG** sempre più richiesti per ottenere linee di credito o accrescerne i massimali”.

Il presidente della categoria professionale ha poi sottolineato “le opportunità che si sviluppano per i commercialisti sul piano tecnico-professionale. Saremo chiamati ad intervenire su **reporting, assurance, finanza**, per le grandi aziende e per le PMI, ma anche per gli enti del terzo settore e le pubbliche amministrazioni. Al piano delle attività tecnico-professionali si affianca però oggi anche un piano di attività volte al cambiamento culturale da coltivare e da fare maturare nelle aziende, negli enti, attraverso la consulenza strategica. La nostra sfida è quella di indicare, spiegare e favorire questo cambiamento culturale”. “Per questo”, ha concluso, “su questi temi il Consiglio nazionale metterà in campo un importante **sforzo formativo** per i suoi iscritti”.

\*\*\*

|  |
| --- |
| **UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE** |
| Mauro Parracino – [parracino@commercialisti.it](mailto:parracino@commercialisti.it) – Cell. 334.3937514  Tiziana Mastrogiacomo – [mastrogiacomo@commercialisti.it](mailto:mastrogiacomo@commercialisti.it) – Cell. 333. 9917688  [stampa@commercialisti.it](mailto:stampa@commercialisti.it)  <https://www.commercialisti.it/area-stampa> |

[](https://www.facebook.com/consigliocommercialisti)[](https://www.linkedin.com/company/consiglio-nazionale-commercialisti/mycompany/?viewAsMember=true)[](https://twitter.com/CndcecConsiglio)[](https://www.instagram.com/commercialisti.it/)[](https://www.youtube.com/channel/UC-GGJbEkA4ip9UdMK-dMt0Q)